



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

1151/DG
Numero

29 DIC. 2017

data

Piano Formativo Aziendale anno 2018.

Oggetto:

Esercizio 2018 Conto

Centro di Costo 11020108

Sottoconto n° 502020302

Budget:

- Assegnato €

- Utilizzato €

- Presente Atto € 336,758,48

- Residuo €

Ovvero schema allegato Scostamento Budget NO SI Il Direttore della U.O.C. Economico
Finanziaria e Patrimoniale*W. Valentini*

Data 22/12/2017

U.O.S.D: Qualità e Formazione
D.ssa Gloria Putzu*G. Putzu*
Estensore

Il Responsabile del procedimento

Data 21/12/17 Firma *F. Pofi*Il Responsabile della U.O.S.D.
D.ssa Francesca PofiData 21/12/17 Firma *F. Pofi*

Proposta n° 1151/e del 22.12.17

PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO

Favorevole

Data 22/12/2017

Fortino
IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Antonio Fortino

PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Data 29/12/17

Camponi
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Cristiano Camponi

La presente deliberazione si compone di n° 24 di cui n° 19 di pagine di allegati e una pagina attestante la pubblicazione e l'esecutività che ne formano parte integrante e sostanziale.

Il Responsabile della U.O.S.D. Qualità e Formazione**VISTO**

il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

PREMESSO

che il D. Lgs 502/92 ed il Decreto Lgs 229/99, sottolineando l'importanza ed il ruolo della formazione continua in Sanità, ne evidenziano il duplice aspetto della formazione continua - intesa sia come aggiornamento professionale sia come formazione permanente - e della formazione manageriale, in riferimento alla doppia competenza, clinica ed economico-gestionale, oggi richiesta agli operatori sanitari;

che il programma di Educazione Continua in Medicina (E.C.M.) coordinato dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua, istituita dal Ministero della Salute ai sensi dell'art. 16-ter del D. Lgs 502 di cui sopra, prevede, per gli operatori delle professioni sanitarie mediche e non mediche, l'acquisizione obbligatoria progressiva di crediti formativi nel triennio 2017/2019;

che per ogni anno è richiesta l'acquisizione individuale di cinquanta crediti formativi, così come previsto dall'ultimo programma nazionale "Accordo Stato -Regioni 1 agosto 2007" e dall'Accordo Stato-Regioni del 5 novembre 2009;

che la Regione Lazio ha indicato gli indirizzi strategici per gli Operatori Sanitari che le Aziende sanitarie e ospedaliere debbono implementare nei propri Piani Formativi Aziendali pubblicando il Piano per la Formazione Continua in Sanità anni 2016 – 2018 approvato con Decreto del Commissario ad acta n. U00582 del 15/12/2016;

che aderendo agli obiettivi formativi nazionali e regionali nonché ai bisogni formativi espressi dai Direttori di Dipartimento/Area la U.O.S.D. Qualità e Formazione ha predisposto il "Piano Formativo Aziendale" per l'anno 2018, tenuto conto degli obiettivi indicati dal Piano per la Formazione Continua in Sanità della Regione Lazio su citato, in continuità con le attività formative svolte nell'anno 2017 (delibera n. 1075/DG del 29/12/2016), integrate dalle nuove proposte formative rilevate con l'analisi dei bisogni;

che i corsi formativi sono da considerarsi risorse messe a disposizione dall'Azienda per il proprio personale utili alla crescita professionale e all'accrescimento delle competenze;

che nel 2018, in continuità con l'anno 2017, sono programmate delle attività formative obbligatorie che riguardano in particolare:

- la Sicurezza in base al D. Lgs. N. 81/08,
- la Sicurezza Antincendio e Piano di Evacuazione;
- il Piano Anticorruzione;
- la formazione sul Nuovo Codice degli Appalti
- i corsi previsti nel PARM;
- i corsi riguardanti l'Emergenza in Ospedale;
- la corretta gestione della Cartella Clinica;

che saranno considerati obbligatori i corsi individuati dalla Direzione Strategica, sulla base dei bisogni espressi dai Direttori di Dipartimento/Area, che per le tematiche trattate sono di particolare rilevanza in quanto finalizzati alla risoluzione di possibili criticità presenti nel Piano di Efficiamento 2017 – 2019 messo a disposizione di ciascun Dipartimento Aziendale;

CONSIDERATO che il Comitato Tecnico Scientifico ha espresso parere favorevole rispetto alla proposta di piano formativo elaborata dalla scrivente U.O.S.D. e alle priorità ivi individuate;

che la partecipazione ai corsi obbligatori, per i destinatari individuati, sarà considerata criterio di valutazione individuale sia ai fini di incarico dirigenziale sia ai fini della valutazione di risultato (Dirigenza) e di produttività (Comparto);

che l'individuazione dei partecipanti ai corsi obbligatori è di spettanza del Responsabile di U.O. o Responsabile sovraordinato;

RITENUTO pertanto, alla luce di quanto fin qui premesso, dover procedere all'approvazione del Piano Formativo Aziendale per l'anno 2018 in continuità con l'anno 2017 (Delibera n. 1075/DG del 29/12/2016) con l'integrazione delle nuove attività proposte, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

ATTESTATO in particolare che il presente provvedimento è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

PROPONE

Per i motivi dettagliatamente esposti in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare il "Piano Formativo Aziendale" (PFA) per l'anno 2018 in continuità delle attività formative svolte nell'anno 2017 (Delibera n. 1075/DG del 29/12/2016) con l'integrazione delle nuove attività proposte che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

L'onere presunto di spesa del presente provvedimento è di € 336,758,48=, come da report allegato e trova riferimento nel conto 502020302 bilancio di previsione 2018.

Il Responsabile della U.O.S.D.
(D.ssa Francesca Pofi)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

IN VIRTU' dei poteri conferitigli con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00031 del 30.01.2014 e prorogato con decreto del Presidente della Regione Lazio n.T00019 del 30 gennaio 2017;

PRESO ATTO che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

PRESO ATTO altresì che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo attesta, in particolare, che lo stesso è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

VISTO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

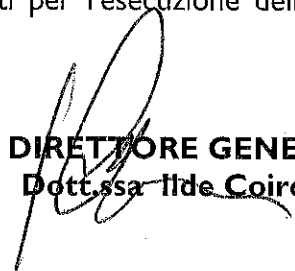
ritenuto di dover procedere

DELIBERA

di approvare la proposta così come formulata, rendendola disposta.

La U.O.S.D. Affari Generali curerà tutti gli adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione.

IL DIRETTORE GENERALE
 Dott.ssa Ilde Coiro



Handwritten notes and signatures:
 [Signature] MR
 [Signature] se
 Deliberazione n. MS1/DG del 29.12.2014



UOSD Qualità e Formazione

PIANO FORMATIVO AZIENDALE 2018

Azienda Ospedaliera "Complesso Ospedaliero San Giovanni - Addolorata"
Via dell'Amba Aradam 9, - 00184 Roma - Tel. (06)77051- Fax 77053253 - C.F. e P.IVA 04735061006 - Cod. Attività 8511.2
L.R. Lazio 16.06.94, n.18 - D.G.R. Lazio 30.06.94, n.5163

INDICE

1. Premesse	pag 3
2. Riferimenti normativi	pag 3
3. La struttura formativa aziendale	pag 4
4. U.O.S.D Qualità e Formazione	pag 4
4.1 Aule	
4.2 Risorse Economiche	
5. Piano Formativo Aziendale	pag 5
5.1 Analisi dei bisogni formativi	
5.2 Obiettivi	
5.3 Comitato Tecnico Scientifico	
5.4 Metodologie didattiche	
5.5 Corsi Obbligatori e Aree Tematiche	
5.6 Modalità di iscrizione ai Corsi	
6. Tipologie formative	pag 7
6.1 Corsi per le professioni sanitarie	
6.2 Convenzioni con Università	
6.3 Aggiornamento professionale	
7. Altre attività espletate dalla UOS Formazione R.U.	pag 11
7.1 Diritto allo studio	
7.2 Gestione delle Borse di studio	
7.3 Incarichi retribuiti e anagrafe delle prestazioni	
Allegato 1: Quadro sinottico delle attività formative 2018	
Allegato 2: Aggiornamento fuori sede anno 2018 Area Funzionale supporto Amministrativo	
Allegato 3: Previsione costi U.O.S.D. Qualità e Formazione anno 2018	

1. Premessa

L' Azienda Ospedaliera San Giovanni-Addolorata riconosce come elemento fondante del processo di Clinical Governance lo sviluppo di un contesto volto a valorizzare e accrescere le competenze culturali, professionali e manageriali del proprio personale.

Tale ruolo, svolto principalmente dalla UOSD Qualità e Formazione, si realizza attraverso lo sviluppo di un processo formativo che alla luce delle più recenti conoscenze sulla formazione degli adulti, nella ricerca di soluzioni innovative quali la formazione a distanza e la formazione legata all' implementazione di attività clinico-diagnostiche e organizzative (audit clinico, focus group ecc.), sappia coinvolgere e valorizzare le professionalità presenti in azienda.

La formazione del personale è un dovere aziendale che, in linea con le indicazioni della Regione, garantisce lo sviluppo delle abilità e le competenze dei professionisti che vi operano, favorendo la crescita di una cultura professionale soprattutto sul piano operativo.

Alla luce di quanto suddetto, è innegabile il rapporto che esiste tra formazione e organizzazione del lavoro al fine di promuovere:

- le scelte strategiche e i programmi mirati allo sviluppo professionale in rapporto al cambiamento organizzativo e al miglioramento dei meccanismi relazionali;
- la trasversalità dei momenti formativi aziendali di aree e lo sviluppo dell'interazione tra le varie professionalità;
- il soddisfacimento dei bisogni professionali specifici;
- l'interscambio culturale con le Aziende, la Regione, la Provincia e le altre istituzioni;
- il potenziamento e arricchimento dei momenti formativi interni in grado di favorire una maggiore flessibilità nell'organizzazione e di rispondere in modo più adeguato agli obiettivi strategici aziendali;
- la diffusione delle conoscenze acquisite per migliorare le attività aziendali;
- la valutazione dell'efficacia dell'apprendimento individuale ed il suo impatto sull'organizzazione.

L'aggiornamento continuo è lo strumento capace di produrre cambiamenti non solo nell'operatore che si forma, ma anche nell'organizzazione che lo vede protagonista e depositario delle abilità tecniche e delle competenze anche relazionali; lo stesso, inoltre, grazie allo scambio continuo di esperienze tra professioni diverse, favorisce il lavoro di equipe.

L' Azienda, attraverso la UOSD Qualità e Formazione, intende garantire a tutti gli operatori l'esercizio del diritto/dovere alla formazione-aggiornamento, secondo un principio di rotazione e pari opportunità.

Pertanto, alla luce di quanto premesso e in continuità con i Piani Formativi Aziendali dei precedenti anni riteniamo che per l'anno 2018 vada confermato il ruolo centrale dello sviluppo professionale e dell'aggiornamento degli operatori.

2. Riferimenti normativi

L'attività di formazione e aggiornamento del personale è regolata dai seguenti riferimenti legislativi

- D.P.R. 761 del 20.12.1979;
- D.Lgs.vo 229 del 18.06.1999;
- C.N.N.L. Dirigenza Medica e Veterinaria 1994/1997 (art. 17 - 18 - 23 - 33) e 1998/2001 (art. 16 c 4);
- C.N.N.L. Area Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa 1994/1997 (art. 22) 1998/2001 (art. 16 c 4);

- C.N.N.L. Area Comparto 1998/2001 (art. 21) e Integrativo del 07.04.1999 (capo VI, art. 23)
- C.N.N.L. Area Comparto 2002/2005 (art. 20)
- Decreto Regionale n° 113/2010 punto 12.5

La programmazione della formazione aziendale per l'aggiornamento del personale dipendente viene realizzata, con cadenza annuale, sulla base di:

- Indicazioni e obiettivi del Piano Sanitario Nazionale
- Indicazioni e obiettivi del Piano Sanitario Regionale
- Indicazioni e obiettivi della Direzione Strategica Aziendale
- Valutazione delle attività formative effettuate nel biennio precedente
- Indicazioni e proposte prodotte a livello Aziendale dai Direttori de Dipartimento/Area richieste dalla UOSD Qualità e Formazione

3. La struttura formativa aziendale

La Qualità e Formazione è un'Unità Semplice Dipartimentale inserita nell'Area Funzionale Qualità, Sicurezza e Comunicazione, così come indicato nell'Atto Aziendale, coordina, nella prospettiva della Clinical Governance, le attività di formazione di base in collaborazione con le Università in convenzione e di aggiornamento di tutto il personale dell'Azienda; promuove il miglioramento della qualità delle prestazioni erogate attraverso la crescita professionale degli operatori privilegiando e stimolando le potenzialità didattiche presenti in azienda.

4. UOSD Qualità e Formazione

La UOSD Qualità e Formazione dispone attivamente dei seguenti operatori:
per la Formazione Continua

- 1 Posizione Organizzativa;
- 2 Collaboratori Amministrativi;
- 2 Coadiutori Amministrativi;
- 1 Commesso;

per i Corsi di Laurea

- 3 Direttori Didattici;
- 3 Tutor didattici;
- 1 Tutor d'Aula
- 3 tutor didattici a tempo parziale in condivisione con la UOC Medicina Fisica e Riabilitazione

4.1 Aule

Per l'effettuazione delle attività formative previste nel Piano Formativo Aziendale, vengono utilizzati spazi formativi di proprietà dell'Azienda.

L'Azienda è dotata dei seguenti locali dedicati alle differenti attività di formazione:

- **“Aula Formazione”**, situata al piano terra della sede legale dell'azienda, dotata di circa quaranta posti e corredata di supporti didattici quali LIM, PC e video proiettore.
- **“Sala Folchi”**, situata presso il Corpo F, dotata di circa trecento posti e corredata di supporti didattici informatizzati (cabina regia con audio/video).
- **“Sala Antico Atrio”**, situata presso il Corpo F, dotata di circa settanta posti.
- **5 Aule didattiche, situate al piano superiore del Corpo F, utilizzate complessivamente dai seguenti Corsi di Laurea:**
- Corso di Laurea in Infermieristica (I – II – III anno);

- Corso di Laurea in Fisioterapia (I – II – III anno);
- Corso di Laurea in Ostetricia (II – III anno).

4.2 Risorse economiche.

Il budget per l'anno 2018 è definito dall'Azienda nell'Allegato 2 "Previsione Costi Piano Formativo Aziendale anno 2018.

5. Piano Formativo Aziendale

Il Piano Formativo Aziendale è il documento che descrive le strategie e l'insieme delle attività formative previste dall'Azienda nell'anno di riferimento.

E' uno strumento di programmazione per la gestione e la valorizzazione delle risorse umane, coerente con le finalità previste nel Decreto Legislativo n. 165/2001 (art. 7 bis), secondo cui le Pubbliche Amministrazioni predispongono annualmente un piano di formazione del personale, tenuto conto dei fabbisogni rilevati, delle competenze necessarie, degli obiettivi da raggiungere.

Tale principio era già contenuto nel Decreto Legislativo 229/99 (art. 16 bis) che ha ridefinito organicamente la materia prefigurando l'avvio del Programma Nazionale per la Formazione Continua in Medicina - ECM (Circolare Ministero della Salute 5 marzo 2002).

La UOSD Qualità e Formazione redige, con cadenza annuale, il "Piano Formativo Aziendale" (PFA) sulla base degli elementi esposti nel precedente art. 2 per l'aggiornamento del personale dipendente.

Dal 2002 l'Azienda ha attivato con il Ministero Salute il Provider aziendale ECM; da aprile 2010 ha reso operativa anche la procedura regionale di accreditamento, prima aderendo alla sperimentazione, poi, dal 1 settembre 2011 come Provider iscritto all'Albo Regionale secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario ad acta n. 56 del 18 luglio 2011 pubblicato sul B.U.R.L. n. 29 del 6 agosto 2011 parte Prima.

Con nota prot. n° 199980 del 02/04/2014 la Regione Lazio ha comunicato il passaggio di accreditamento degli eventi formativi dal sistema regionale ECM al sistema ECM Age.Na.S,

La Regione Lazio nel Decreto del Commissario ad acta n. U00582 del 15/12/2016 ha pubblicato il Piano per la Formazione Continua in Sanità, anni 2016 – 2018 fissando le strategie gli obiettivi per il governo del sistema e individuando la formazione continua come leva strategica e motore trainante fondamentale per il cambiamento.

Tra gli ambiti di formazione sono stati individuati:

- Sicurezza e rischio clinico
- Percorsi Clinico - assistenziali per l'Emergenza e Rete della gestione delle patologie tempo dipendenti
- Percorsi clinico - assistenziali/diagnostici/riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura
- Il Piano Individuale di Assistenza (PAI)
- Modello per intensità di cura
- Integrazione tra assistenza territoriale e ospedaliera

5.1 Analisi dei bisogni formativi.

La prima fase di un progetto formativo è la rilevazione del fabbisogno espresso da tutte le articolazioni aziendali.

La stessa, effettuata nel periodo agosto – ottobre 2017, è stata attivata mediante una scheda di rilevazione dei bisogni formativi, sia del personale sanitario che amministrativo,

inviata a tutti i Direttori di Dipartimento/Area.

La rilevazione dei bisogni ha messo in evidenza, anche per l'anno 2018, la necessità che gli interventi formativi siano diretti verso le tematiche della prevenzione, della cura e della riabilitazione nonché del management e del miglioramento dell'efficacia clinica e del contenimento del rischio.

5.2 Obiettivi.

L'obiettivo del piano è quello di contribuire, attraverso specifiche e mirate attività di studio e di formazione del personale, al perseguimento delle finalità dell'Azienda, ponendo al centro la persona con i suoi bisogni e le sue aspettative, riconoscendo la funzione strategica degli operatori nell'erogazione dei servizi.

La formazione degli operatori in sanità è una esigenza determinata dalla evoluzione scientifica e dallo sviluppo delle tecnologie, nonché dalla consapevolezza che il miglioramento del sistema organizzativo/gestionale e relazionale contribuisca ad erogare un'assistenza di elevata qualità.

L'attività formativa deve essere finalizzata alla risoluzione di possibili criticità al fine di migliorare comportamenti e pratiche assistenziali tenuto conto anche del Piano di Efficientamento 2017 – 2019 messo a disposizione di ciascun Dipartimento Aziendale. Stante la complessità dei percorsi di cura saranno privilegiati e favoriti i corsi multidisciplinare per le ricadute positive sul piano assistenziale, comunicativo, e dei percorsi terapeutici.

5.3 Comitato Tecnico Scientifico (CTS)

Il CTS è un organismo tecnico di supporto alla Direzione Strategica e alla UOSD Qualità e Formazione che ha tra le sue funzioni quella di promuovere la cultura tecnico scientifica, promuovere la divulgazione scientifica, validare le proposte formative da inserire nel PFA sotto il profilo scientifico e metodologico (con particolare attenzione ai principi andragogici), e di valutarne la coerenza con gli obiettivi regionali ed aziendali.

5.4 Metodologie didattiche.

L'Azienda, oltre alla classica metodologia residenziale, intende implementare la formazione sul campo e la formazione a distanza.

5.5 Corsi Obbligatori e Aree Tematiche

Nel 2018, in continuità con quanto effettuato nel 2017, sono stati individuati dalla direzione Strategica i corsi che per la particolarità delle tematiche trattate e le ricadute aziendali sono considerati obbligatori. L'obbligatorietà del corso, con l'individuazione dei destinatari, scaturisce o dall'applicazione di riferimenti normativi o da strategie aziendali, ivi compresi i bisogni espressi dai direttori di dipartimento e/o dai Direttori/responsabili di UO, che per le tematiche trattate sono di particolare rilevanza in quanto finalizzati alla risoluzione di possibili criticità presenti nel Piano di Efficientamento 2017-2019.

Eventuali ulteriori corsi obbligatori potranno essere individuati nel corso dell'anno sulla base di nuove esigenze Aziendali e indicazioni Regionali.

Le attività formative, per l'anno 2018, siano esse realizzate come progetti formativi aziendali o eventi formativi, sono inserite in specifiche aree tematiche così individuate e riportati negli allegati:

Area organizzativo - gestionale e normativa

- Corso Addetti antincendio alto Rischio (personale specificatamente individuato da RTSA);

- Formazione obbligatoria dei lavoratori ai sensi dell'art 37, comma 2, del d.lgs. N. 81/08 corso B: lavoratori ad alto rischio;
- Formazione obbligatoria dei lavoratori ai sensi dell'art 37, comma 2, del D.lgs. n. 81/08 corso D: dirigenti;
- Formazione obbligatoria dei lavoratori ai sensi dell'art 37, comma 2, del D.lgs. n. 81/08 corso A: lavoratori a basso rischio;
- Piano di Formazione per RLS;
- Formazione all'utilizzo del PAI (Professional Assessment Instrument);
- Formazione ostetrica nei percorsi di presa in carico della gravidanza a bassa complessità;
- Piano Anticorruzione Aziendale;
- Corso Appalti e Contratti Pubblici
- Responsabilità professionale degli operatori sanitari alla luce della legge Gelli;
- Morte o grave danno conseguenti ad un malfunzionamento del sistema di trasporto (intraospedaliero, extraospedaliero);
- Nuovi Modelli organizzativi (intensità di cura, assistenza modulare)
- Prevenzione della violenza di genere;
- Segnalazione guasti apparecchiature elettromedicali ed attività programmata

Area innovativa tecnologica

- La Cartella Clinica informatizzata come strumento di Rischio Clinico;
- Prescrizione elettronica (applicativo SISMED)
- Formazione su Microsoft office 365;
- Formazione su Posta elettronica e Strumenti Aziendali.

Area tecnico professionale

- PDTA;
- ERAS
- Procedura per la prevenzione della reazione trasfusionale da incompatibilità AB0;
- Piano di prevenzione delle infezioni ospedaliere anno 2018: patologie infettive emergenti e riemergenti;
- L'appropriatezza della richiesta di esami diagnostici;
- Percorso intraospedaliero del dolore toracico;
- Corso teorico pratico: la sutura delle ferite;
- Interbreast 2018;

5.5.3 Corsi a catalogo

- BLS-D;
- ACLS;
- ATLS
- PBLSD;
- Contenere la contenzione
- Gli accessi venosi indicazione e gestione;
- La malnutrizione ospedaliera
- La prevenzione delle aggressioni in ospedale e la comunicazione efficace

- Formazione obbligatoria dei lavoratori ai sensi dell'art 37, comma 2, del d.lgs. N. 81/08 corso B: lavoratori ad alto rischio;
- Formazione obbligatoria dei lavoratori ai sensi dell'art 37, comma 2, del D.lgs. n. 81/08 corso D: dirigenti;
- Formazione obbligatoria dei lavoratori ai sensi dell'art 37, comma 2, del D.lgs. n. 81/08 corso A: lavoratori a basso rischio;
- Piano di Formazione per RLS;
- Formazione all'utilizzo del PAI (Professional Assessment Instrument);
- Formazione ostetrica nei percorsi di presa in carico della gravidanza a bassa complessità;
- Piano Anticorruzione Aziendale;
- Corso Appalti e Contratti Pubblici
- Responsabilità professionale degli operatori sanitari alla luce della legge Gelli;
- Morte o grave danno conseguenti ad un malfunzionamento del sistema di trasporto (intraospedaliero, extraospedaliero);
- Nuovi Modelli organizzativi (intensità di cura, assistenza modulare)
- Prevenzione della violenza di genere;
- Segnalazione guasti apparecchiature elettromedicali ed attività programmata

Area innovativa tecnologica

- La Cartella Clinica informatizzata come strumento di Rischio Clinico;
- Prescrizione elettronica (applicativo SISMED)
- Formazione su Microsoft office 365;
- Formazione su Posta elettronica e Strumenti Aziendali.

Area tecnico professionale

- PDTA;
- ERAS
- Procedura per la prevenzione della reazione trasfusionale da incompatibilità AB0;
- Piano di prevenzione delle infezioni ospedaliere anno 2018: patologie infettive emergenti e riemergenti;
- L'appropriatezza della richiesta di esami diagnostici;
- Percorso intraospedaliero del dolore toracico;
- Corso teorico pratico: la sutura delle ferite;
- Interbreast 2018;

5.5.3 Corsi a catalogo

- BLS-D;
- ACLS;
- ATLS
- PBLSD;
- Contenere la contenzione
- Gli accessi venosi indicazione e gestione;
- La malnutrizione ospedaliera
- La prevenzione delle aggressioni in ospedale e la comunicazione efficace

- MMC on the job;
- Morte o disabilità permanente in neonato sano di peso > 2500 gr non correlata a malattia genetica;
- Morte o grave danno conseguente a non corretta attribuzione del codice triage all'interno del PS;
- Percorso assistenziale nel paziente immunocompromesso: gestione del paziente ematologico;
- Prevenzione del suicidio del paziente in ospedale;
- Prevenzione della morte materna correlata al travaglio e/o parto;
- Prevenzione delle cadute del paziente in ospedale;
- Promozione e sostegno dell'allattamento al seno;
- Prevenzione e gestione del diabete in ospedale;
- Retraining per i Facilitatori aziendali del Rischio Clinico;
- Guida sicura per autisti dei mezzi di soccorso su gomma;
- Il Front - Office nel rapporto con il cittadino;

5.6 Modalità di iscrizione ai Corsi

Dal 2 semestre 2016 è attivo un programma specifico per l'iscrizione ai corsi chiamato "Formazione" disponibile nella Intranet Aziendale.

Tutti gli operatori possono accedere a tale programma cliccando sulla seguente Icona



Attraverso tale strumento, che garantisce la massima trasparenza e diffusione capillare dell'informazione, è possibile **visualizzare la lista dei Corsi disponibili** con indicato:

Il titolo del Corso

I crediti ECM

La data di svolgimento del Corso

L'orario

La sede di svolgimento

I posti disponibili

Il numero di operatori già iscritti

Eventuali Allegati

Sono abilitati all'iscrizione i Direttori di Dipartimento/Area, i Direttori di U.O.C./U.O.S.D., le Posizioni Organizzative e i Coordinatori/Capotecnici.

6. Tipologie formative

6.1 Corsi per le professioni sanitarie

L' Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata a partire dagli anni 80 è stata centro di formazione per le professioni sanitarie per i corsi professionali regionali.

La formazione prevista dai predetti corsi viene svolta nelle Università, nelle Aziende ospedaliero-universitarie, nelle Aziende ospedaliere, negli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico ovvero presso altre strutture del Servizio sanitario nazionale e istituzioni private accreditate a norma del decreto ministeriale 24 settembre 1997 e successive modificazioni.

A tal fine sono stipulati appositi protocolli di intesa tra le regioni e le università, a norma

dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni.

Con l'avvento del riordino delle professioni e l'avvio della formazione universitaria per tali figure l'Azienda ha provveduto, così come previsto dalla normativa vigente, a redigere un atto di convenzione in data 18 dicembre 1997 con l'Università Sapienza di Roma, sede di Facoltà di Medicina e Chirurgia per l'attivazione dei Corsi di Laurea per le professioni sanitarie (Infermieristica e Fisioterapia).

Successivamente è stata stipulata convenzione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma Facoltà di Medicina e Chirurgia per il corso in Ostetrica.

I corsi attivi sono i seguenti:

- a) Corso di Laurea in Infermieristica (I – II – III anno)
- b) Corso di Laurea in Fisioterapia (I – II – III anno)
- c) Corso di Laurea in Ostetrica (II – III anno)

L'Azienda, nel rispetto degli atti di convenzione, si impegna affinché gli elementi strutturali e organizzativi seguano un percorso di miglioramento continuo dei servizi offerti agli studenti.

L'Università Sapienza e Cattolica di Roma con proprio atto attribuiscono l'incarico di "Direttore Didattico" a personale aziendale che assume tutte le competenze previste dal regolamento didattico per il fattivo coordinamento dei corsi attribuiti.

I Direttori Didattici curano il coordinamento e la programmazione delle attività didattiche relative al corso di laurea in collaborazione con le Segreterie didattiche dell'Università Sapienza e Cattolica.

Le attività di tirocinio clinico degli studenti che frequentano i corsi per le professioni sanitarie attivati presso l'Azienda, sono regolamentate dalle norme previste nell'atto di convenzione e dallo specifico regolamento predisposto dai Direttori Didattici dei singoli corsi di Laurea in collaborazione con il Direttore del D.A.I. e dal Responsabile della relativa Professione.

6.2 Convenzioni con Università

L'Azienda San Giovanni Addolorata ha in attivo convenzioni con facoltà e scuole di specializzazione di varie Università per l'espletamento delle attività di tirocinio relative a differenti figure professionali quali specializzandi, medici di base, professioni sanitarie, psicologi, assistenti sociali, educatori ed altre.

Le convenzioni prevedono un impegno da parte della UOSD Qualità e Formazione volto alla pianificazione, organizzazione e valutazione del tirocinio da effettuare e l'impegno dei tutor presso le differenti articolazioni Aziendali.

6.3 Aggiornamento professionale

6.3.1 Interno all'Azienda

Si riferisce alla partecipazione ad iniziative organizzate all'interno dell'Azienda. Rientrano in questa tipologia di aggiornamento le iniziative di formazione realizzate dall'Azienda con l'utilizzo delle proprie risorse umane, economiche e tecniche nell'ambito dei propri obiettivi di sviluppo, anche avvalendosi della collaborazione di altri soggetti pubblici o privati specializzati nel settore.

L'aggiornamento obbligatorio oltre a costituire un diritto, si configura come un obbligo per l'operatore; pertanto il dipendente convocato a partecipare, non può rifiutare la propria partecipazione se non per comprovati motivi.

Il dipendente che non partecipa all'attività formativa per la quale è stato convocato dovrà produrre idonea giustificazione che qualora non approvata, potrà essere oggetto di contestazione disciplinare.

I Direttori delle strutture devono garantire al proprio personale, anche attraverso una

rimodulazione dei turni di servizio, pari opportunità di partecipazione alle iniziative formative. L'Azienda, inoltre, si impegna a realizzare attività formative accreditate ECM, per il conseguimento da parte dei dipendenti del numero di crediti formativi necessari al raggiungimento dei tetti stabiliti dalla Commissione Nazionale.

Nel rispetto delle norme vigenti, non è consentita la partecipazione ai corsi di formazione in regime di aggiornamento obbligatorio al personale nelle seguenti condizioni:

- a. assenza per malattia o infortunio;
- b. astensione obbligatoria dal lavoro per maternità (anche in considerazione della esenzione dall'obbligo di conseguimento dei crediti formativi ECM);
- c. assenze dal servizio ex L.151/2001;
- d. astensione per fruizione dei benefici previsti dalla L. 104/92;
- e. permessi sindacali;
- f. permessi ex L. 816/85;
- g. aspettativa senza assegni;
- h. altri permessi retribuiti;
- i. turni di guardia o reperibilità presso la propria Struttura.

Il personale che partecipa alle attività di formazione obbligatoria è considerato in servizio a tutti gli effetti. L'eventuale eccedenza oraria venutasi a determinare dovrà essere recuperata secondo le modalità stabilite dall'azienda. In ogni caso non sarà possibile ricorrere all'istituto dello straordinario. La U.O.S.D. Qualità e Formazione provvede all'inserimento delle presenze nel Programma NOIPA per l'orario di effettiva partecipazione al corso.

6.3.2 Esterno all' Azienda

Rientrano in questa tipologia di aggiornamento:

- la partecipazione a corsi, seminari, convegni e congressi di rilevanza internazionale o nazionale, organizzati da soggetti esterni, che siano coerenti con il profilo professionale di appartenenza del dipendente e le finalità istituzionali dell'Azienda.

Le modalità di accesso all'aggiornamento obbligatorio sono regolamentate da specifico atto predisposto UOSD Qualità e Formazione;

- la frequenza presso enti, centri, istituti, laboratori o altri organismi di ricerca per lo svolgimento di stage finalizzati al compimento di studi speciali o all'acquisizione di tecniche particolari utili per le finalità aziendali, come attestato dal Direttore del servizio di appartenenza e del Dipartimento.

Le modalità di accesso alla frequenza finalizzata presso strutture esterne sono regolamentate da specifico atto predisposto dalla UOSD Qualità e Formazione.

A questa tipologia di attività va riservato un ruolo sussidiario rispetto alle iniziative formative interne.

Si può ricorrere all'aggiornamento fuori sede solo quando vi siano motivazioni di carattere tecnico-scientifico oltre che di carattere organizzativo che non permettono di erogare la formazione all'interno dell'Azienda.

Non possono essere autorizzate richieste di aggiornamento obbligatorio esterno qualora esistano analoghe proposte formative inserite nel PFA.

Dal 1 gennaio 2018 sarà compito esclusivo della U.O.S.D. Qualità e Formazione provvedere all'iscrizione dei dipendenti ai Corsi di formazione fuori sede se autorizzati dall'Azienda in quanto di interesse Aziendale.

Sarà cura delle richiedenti UU.OO. trasmettere, attraverso il Protocollo Aziendale, l'apposito modulo di richiesta (disponibile in INTRANET) compilato e firmato in tutte le sue parti.

6.3.3 Aggiornamento professionale: Corsi Valore PA

L'azienda ha aderito nel 2018, in continuità con gli anni precedenti, al Progetto Valore PA per i corsi di formazione proposti dalla Regione Lazio in collaborazione con INPS. Tali percorsi formativi riportati nell'allegato 4 riguardano tematiche di natura amministrativa e gestionale e si svolgeranno nel 1 semestre 2018 presso centri di formazione accreditati esterni individuati dall'INPS.

7. Altre attività espletate dalla UOSD Qualità e Formazione.

7.1 Diritto allo studio

La UOSD Qualità e Formazione, così come disposto dall'atto aziendale, predispone e applica il regolamento aziendale per la concessione dei permessi di studio retribuiti in attuazione delle normative vigenti. L'attribuzione dei permessi di studio deve tener conto di criteri di accesso stabiliti da apposita commissione che è tenuta a valutare anche eventuali ricorsi da parte dei dipendenti.

La concessione dei permessi di studio avviene per anno solare.

7.2 Gestione delle Borse di studio

La UOSD Qualità e Formazione in aderenza a quanto previsto dall'atto aziendale predispone gli atti necessari all'attivazione e alla gestione delle borse di studio recependo i finanziamenti accolti ed autorizzati dalla UOSD Affari Generali nel rispetto del regolamento Aziendale vigente.

7.3 Attività inerenti l'Anagrafe delle Prestazioni e Amministrazione Trasparente

La UOSD Qualità e Formazione gestisce tutta la documentazione relativa agli incarichi di insegnamento retribuiti dei dipendenti dell'Azienda che svolgono attività di docenza presso i C d L in convenzione e provvede alla loro registrazione presso le strutture governative preposte (Ministero Funzione Pubblica – Anagrafe delle Prestazioni) oltre che alla pubblicazione nel Sito Amministrazione Trasparente.

La UOSD Qualità e Formazione si occupa della registrazione in Anagrafe delle Prestazioni e Amministrazione Trasparente dell'aggiornamento fuori sede e delle borse di studio.

PIANO FORMATIVO AZIENDALE 2018

QUADRO SINOTTICO

TITOLO	OBBIETTIVO	U.O.C./U.O.S.D. destinatarie	QUALIFICHE PARTECIPANTI da formare	N° Totale PARTECIPANTI da formare	N° EDIZIONI richieste	DOCENTI Interni/Esterni	METODOLOGIA DIDATTICA
ACLS	Formazione continua nelle manovre di rianimazione cardiopolmonare, in team multiprofessionale;	Area DEA	Tutte	PERSONALE INDIVIDUATO	4	Esterni	Residenziale
Appropriatezza della richiesta di esami diagnostici	Riduzione degli esami non appropriati	Tutte					
BLS	Formazione continua nelle manovre di rianimazione cardiopolmonare, in team multiprofessionale;	Tutte	Tutte	150 200	10	Interni	Residenziale Formazione sul Campo
Contenere la contenzione	Fornire raccomandazioni e strumenti per la prevenzione delle situazioni assistenziali difficili caratterizzate da comportamenti Il corso ha lo scopo di fornire elementi necessari affinché gli operatori adottino idonei comportamenti al fine di prevenire il rischio incendi.	Tutte	Infermieri, Ostetriche, Fisioterapisti, Tecnici di laboratorio, Tecnici di	250	10	Interni	Residenziale
Corso Addetti antincendio alto Rischio	Acquisizione di conoscenze, abilità e tecniche in tema di sutura della ferita traumatica	Tutte	Tutte	PERSONALE INDIVIDUATO	10	Esterni	Residenziale
Corso Teorico Pratico: la sutura delle ferite	DA DEFINIRE RISPETTO AI PERCORSI APPROVATI O IN FASE DI APPROVAZIONE	Area DEA	Dirigenti Medici in servizio presso la UOC PS- Breve Osservazione	PERSONALE INDIVIDUATO	5	Interni	Residenziale
ERAS					3	Interni	Residenziale Formazione sul Campo

UOSD Area Generali

<p>Formazione all'utilizzo del PAI (Professional Assessment Instrument)</p>	<p>Far acquisire competenze nell'utilizzo del sistema informativo infermieristico PAI ai fini della definizione di dati infermieristici standard relativi ai bisogni assistenziali, agli interventi e agli esiti di assistenza. L'utilizzo del PAI può colmare la lacuna della mancanza di dati assistenziali standard nel sistema informativo aziendale. Tali dati</p>	<p>Tutte</p>	<p>Infermieri, infermieri pediatrici</p>	<p>700</p>	<p>20</p>	<p>Interni</p>	<p>Residenziale</p>	<p>Formazione sul Campo</p>
<p>Formazione obbligatoria dei lavoratori ai sensi dell'art 37, comma 2, del d.lgs. N. 81/08 corso B: lavoratori ad alto rischio;</p>	<p>Il corso ha lo scopo di fornire elementi necessari affinché gli operatori adottino idonei comportamenti al fine di prevenire i rischi da lavoro correlato.</p>	<p>Tutte</p>	<p>Tutte</p>	<p>35</p>	<p>1</p>	<p>Interni</p>	<p>Residenziale</p>	
<p>Formazione obbligatoria dei lavoratori ai sensi dell'art 37, comma 2, del D.lgs. n. 81/08 corso D: dirigenti;</p>	<p>Il corso ha lo scopo di fornire elementi necessari affinché gli operatori adottino idonei comportamenti al fine di prevenire i rischi da lavoro correlato.</p>	<p>Tutte</p>	<p>Tutte</p>	<p>35</p>	<p>1</p>	<p>interni/esterni</p>	<p>Residenziale</p>	
<p>Formazione ostetrica nei percorsi di presa in carico della gravidanza a bassa complessità</p>	<p>Approfondire i contenuti professionali per il management delle gravidanze a bassa complessità per il miglioramento della</p>	<p>u.o.c. Ostetricia e Ginecologia</p>	<p>CPS Ostetrica</p>	<p>25</p>	<p>2</p>	<p>Interni</p>	<p>Residenziale</p>	
<p>Gli accessi venosi indicazione e gestione</p>	<p>Comprendere l'importanza della corretta gestione degli accessi venosi</p>	<p>Tutte</p>	<p>tutte le professioni sanitarie</p>	<p>60</p>	<p>3</p>	<p>Interni</p>	<p>Residenziale</p>	
<p>Interbreast 2018</p>	<p>Favorire la creazione del team multidisciplinare</p>	<p>Tutte</p>	<p>medici ed infermieri</p>	<p>20</p>	<p>1</p>	<p>Interni/esterni</p>	<p>Residenziale</p>	
<p>La Cartella Clinica come strumento di Rischio Clinico</p>	<p>corretta redazione e compilazione della Cartella Clinica. Aspetti medico-legali</p>	<p>Tutte</p>	<p>tutte le professioni sanitarie</p>	<p>100</p>	<p>2</p>	<p>Interni</p>	<p>Residenziale</p>	<p>Fad</p>
<p>La malnutrizione ospedaliera</p>	<p>Riconoscere e trattare la malnutrizione può contribuire a ridurre la degenza media</p>	<p>Area medica ed Area chirurgica</p>	<p>Medici</p>	<p>100</p>	<p>1</p>	<p>Interni</p>	<p>Residenziale</p>	
<p>La prevenzione delle aggressioni in ospedale e la Comunicazione efficace</p>	<p>Il corso ha lo scopo di fornire elementi necessari affinché gli operatori adottino idonei comportamenti al fine di prevenire rischi da aggressione.</p>	<p>tutte</p>	<p>tutte le professioni sanitarie</p>	<p>210</p>	<p>6</p>	<p>Interni</p>	<p>Residenziale</p>	
<p>MMC on the job</p>	<p>Il progetto si propone di fornire strumenti per il monitoraggio dei lavoratori esposti al rischio della MMC, di migliorare i criteri di valutazione dell'esposizione, di contribuire alle strategie di intervento per la riduzione del rischio da esposizione, di prevenzione e di tutela della salute. Sviluppare le competenze pratiche per l'utilizzo del sollevatore e ausili minori.</p>	<p>tutte</p>	<p>tutte le professioni sanitarie</p>	<p>15</p>	<p>1</p>	<p>Interni</p>	<p>Residenziale</p>	<p>Formazione sul Campo</p>

Morte o disabilità permanente in neonato sano di peso > 2500 gr non correlata a malattia genetica	prevenzione di eventi avversi gravi quali la morte o la disabilità permanente in neonato sano di peso > 2500 grammi non correlata a malattia congenita, laddove evitabili, fornendo indicazioni per migliorare la sicurezza del neonato alla nascita e nel periodo post-natale.	tutte	medici, infermieri e ostetriche	35	1	Interni	Residenziale	
Morte o grave danno conseguente a non corretta attribuzione del codice triage all'interno del PS	Ridurre il numero di errori conseguenti a non corretta attribuzione del codice di triage	tutte	medici, infermieri	36	2	Interni	Residenziale	
Morte o grave danno conseguenti ad un malfunzionamento del sistema di trasporto (intraospedaliero, extraospedaliero)	Prevenire la possibilità di morte o grave danno conseguenti al malfunzionamento di tale sistema	Tutte	medici ed infermieri	70	1			
Nuovi modelli organizzativi (intensità di cura e Assistenza modulare)	Far acquisire competenze in tema di nuovi modelli di cura	Tutte	Infermieri, infermieri pediatrici	600	6	Interni	Residenziale	
PBLSD	Formazione continua nelle manovre di rianimazione cardiopolmonare, in team multiprofessionale;	Tutte	Tutte	30	2	Interni	Residenziale	
PDTA	DA DEFINIRE RISPETTO AI PERCORSI APPROVATI O IN FASE DI APPROVAZIONE				3	Interni	Residenziale	Formazione sul Campo
Percorso assistenziale nel paziente immunocompromesso: gestione del paziente ematologico	Comprendere l'importanza dell'isolamento protettivo in area ematologica	Ematologia	Infermieri	25	1	Interni	Residenziale	Formazione sul Campo
Percorso intraospedaliero del dolore toracico	Ottimizzare il percorso. Ridurre i tempi della PTCA primaria	Cardiologie, PS	medici ed infermieri	100	4	Interni	Residenziale	
Piano di Formazione per RLS ospedaliero anno 2018: patologie infettive emergenti e riemergenti	Il corso ha lo scopo di fornire elementi necessari alla prevenzione delle infezioni	tutte	da determinare	PERSONALE INDIVIDUATO	2	Esterni	Residenziale	
Prevenzione del suicidio del paziente in ospedale	Il corso ha lo scopo di fornire elementi necessari alla prevenzione delle infezioni	tutte	tutte le professioni sanitarie	120	4	Interni	Residenziale	Formazione sul Campo
Prevenzione della morte materna correlata al travaglio e/o al parto	Ridurre il numero di suicidi e/o tentati suicidi nei pazienti ricoverati	tutte	tutte le professioni sanitarie	70	1	Interni	Residenziale	
Prevenzione della violenza di genere	Fornire competenze per la riduzione dell'evento avverso	tutte	tutte le professioni sanitarie	70	2	Interni	Residenziale	
Prevenzione delle cadute dei pazienti in ospedale	Formare il personale sanitario sui temi della violenza sulle donne	Area DEA	tutte le professioni sanitarie	PERSONALE INDIVIDUATO	1	Interni		
Procedura per la prevenzione della reazione trasfusionale da incompatibilità AB0	Fornire competenze per la riduzione dell'evento avverso	tutte	tutte le professioni sanitarie	70	2	Interni	Residenziale	
Promozione e sostegno dell'allattamento al seno	Prevenire la reazione trasfusionale da incompatibilità AB0	tutte	medici ed infermieri	70	2	Interni	Residenziale	
	Fornire le competenze necessarie per la promozione e sostegno dell'allattamento al seno	tutte	ostetriche	20	1	Interni	Residenziale	

Responsabilità professionale degli operatori sanitari alla luce della Legge Gelli Segnalazione guasti apparecchiature elettromedicali ed attività programmata	Formazione sulle novità legislative e adempimenti connessi	Tutte	tutte le professioni sanitarie	200	2	Interni	Residenziale	
	Prevenire la possibilità di morte o grave danno conseguenti al malfunzionamento delle apparecchiature elettromedicali	Servizi di radiodiagnostica e Lab. Analisi	medici ed infermieri e tecnici	35	1	Interni	Residenziale	

Aggiornamento fuori sede anno 2018

Area Funzionale Supporto Amministrativo

U.O.C./U.O.S.D	ATTIVITA' FORMATIVA	FONDI ASSEGNATI
AFFARI GENERALI	Formazione specifica su tematiche riguardanti la U.O.	4200,00
PIANIFICAZIONE STRATEGICA BUDGET CONTROLLO DI GESTIONE SUPPORTO OIV E CONTROLLO INTERNO	Formazione specifica su tematiche riguardanti la U.O.	1000,00
GESTIONE E SVILUPPO INCREMENTO DELLE TECNOLOGIE INFOMATICHE	Formazione specifica su tematiche riguardanti la U.O.	3000,00
ATTIVITA' AMMINISTRATIVO LEGALE	Formazione specifica su tematiche riguardanti la U.O.	1000,00
PROGETTAZIONE CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE STORICO	Formazione specifica su tematiche riguardanti la U.O.	2000,00
ECONOMICO FINANZIARIA E PATRIMONIALE	Formazione specifica su tematiche riguardanti la U.O.	2000,00
POLITICHE DEL PERSONALE E GESTIONE RISORSE UMANE	Formazione specifica su tematiche riguardanti la U.O.	4000,00
ACQUISTI BENI E SERVIZI	Formazione specifica su tematiche riguardanti la U.O.	1000,00
INGEGNERIA CLINICA	Formazione specifica su tematiche riguardanti la U.O.	1000,00
GESTIONE E SVILUPPO DELLE TECNOLOGIE USO RAZIONALE DELL'ENERGIA MANUTENZIONE EDILE E IMPIANTISTICA	Formazione specifica su tematiche riguardanti la U.O.	4000,00
TOTALE		23200,00



ALLEGATO 3

**PREVISIONE COSTI U.O.S.D. QUALITA' E FORMAZIONE
ANNO 2018**

PIANO FORMATIVO AZIENDALE ANNO 2018	
DESCRIZIONE ATTIVITA'	Importo in Euro
FORMAZIONE CONTINUA:	
Costo contributo Provider ECM Regionale (importo fisso annuale)	2.582,28
Costo contributo ECM Regionale per le previste edizioni dei corsi (spesa presunta)	33.568,60
Costo docenti corsi ECM programmati (spesa presunta)	20139,60
Spese rimborso docenti esterni (spesa presunta)	2.000,00
Costo aggiornamento fuori sede Area sanitaria (spesa presunta)	15.000,00
Riviste abbonamenti on -line (spesa presunta)	30.000,00
Area Amministrativi (spesa presunta)	23.200,00
Piano Anticorruzione Aziendale (spesa presunta)	4.200,00
Formazione sul Nuovo Codice degli Appalti (spesa presunta)	2.000,00
Corsi ACLS (spesa presunta)	18.000,00
Formazione su Microsoft office 365 (spesa presunta)	16.000,00
Piano di Formazione Antincendio (spesa presunta)	50.480,00
Formazione RLS (spesa presunta)	3.000,00
Totale costi presunti Formazione Continua	220.170,48
FORMAZIONE DI BASE (CORSI DI LAUREA):	
Costo docenti corsi di laurea (spesa presunta)	66.588,00

Totale costi presunti Formazione Continua e Formazione di Base – PFA 2018	286.758,48
--	-------------------

PIANO QUALITA' ANNO 2018	Importo in Euro
Piano Qualità e Accreditamento (spesa presunta)	50.000,00
Totale costi presunti Piano Qualità ANNO 2018	50.000,00

RIEPILOGO COSTI PRESUNTI U.O.S.D. QUALITA' E FORMAZIONE	Importo in Euro
Totale Generale PFA Anno 2018	286.758,48
Totale Piano Qualità Anno 2018	50.000,00
TOTALE GENERALE COSTI PRESUNTI U.O.S.D. QUALITA' E FORMAZIONE ANNO 2018	336,758,48



DELIBERAZIONE

N. 1151/DG DEL 29 DIC. 2017

Si attesta che la deliberazione: è stata
pubblicata sull'Albo Pretorio on-line in data

03 GEN. 2018

- è stata inviata al Collegio Sindacale in data:

03 GEN. 2018

- data di esecutività:

03 GEN. 2018



Deliberazione originale
Composta di n. 24 fogli
Esec. il, 03 GEN. 2018
Il Dirigente della
U.O.S.D. Affari Generali
(Dr.ssa Maria Rita Corsetti)